



TRIBUNALE di FOGGIA
Presidenza

Prot. n. 58/2023

OGGETTO: Programma di gestione del Settore Civile/Lavoro per l'anno 2023

PARTE GENERALE

Norme di riferimento sono:

- l'art. 37 d.l. 6.7.2011, n. 98 (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in l. 15.7.2011, n. 111, che prescrive come contenuto "... a) gli obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti concretamente raggiungibili ..."; "b) gli obiettivi di rendimento dell'ufficio, tenuto conto dei carichi esigibili di lavoro dei magistrati individuati dai competenti organi di autogoverno, l'ordine di priorità nella trattazione dei procedimenti pendenti, individuati secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto della durata della causa, anche con riferimento agli eventuali gradi di giudizio precedenti, nonché della natura e del valore della stessa" (1° comma), sollecitando una verifica circa "... l'avvenuto conseguimento degli obiettivi fissati per l'anno precedente" (2° comma);
- la Circolare CSM 2.5.2012 (nuova normativa prevista dall'art. 37 d.l. 98/2011, commi 1, 2 e 3) e successive modificazioni;
- la Circolare CSM 7.12.2016 (nuova circolare in materia di programmi di gestione dei procedimenti civili);
- la Circolare CSM 16.10.2019 (indicazioni procedurali per la compilazione dei programmi di gestione);
- la Circolare CSM 9.12.2020 (indicazioni procedurali per la compilazione dei programmi di gestione civili ... e ... penali per l'anno 2021);
- la Circolare CSM 13.10.2021 (indicazioni procedurali per la compilazione dei programmi di gestione civili ... e ... penali per l'anno 2022);
- l'art. 14 (modifiche all'art. 37 d.l. 98/2011, cit.) l. 17.6.2022, n. 71 (deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura);
- la Circolare CSM 5.10.2022 (indicazioni procedurali per la compilazione dei programmi di gestione civili e penali, per l'anno 2023, ex art. 37 decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n. 111/2011).

Scatole

Trattandosi di una relazione “di accompagnamento al format” on line predisposto dal CSM in modo uniforme su scala nazionale, si tiene conto anche delle partizioni e dei contenuti di tale concorrente strumento di configurazione del programma di gestione per l’anno 2023.

Si perseguono come obiettivi il contenimento della durata media dei processi, una produttività compatibile con i carichi di lavoro esigibili, un rendimento coordinato con i criteri di priorità nella trattazione dei processi, la conservazione di adeguati *standard* qualitativi.

In ordine al metodo della verifica statistica, si adotta il criterio indicato dalla stessa Circolare, secondo cui “per i dati per i quali non vi è – allo stato – la possibilità di un’ estrazione a livello centrale, rimane ferma la possibilità di una rilevazione a livello locale”.

All’esito della “procedura partecipata”, consistita anche nella trasmissione (mediante nota del 9.1.2023) delle relazioni pervenute dalle Sezioni, si acquisiscono – in parte e con aggiustamenti, mirati in *primis* a omogeneizzare e a tendenzialmente unificare il metodo di valutazione e la proiezione – i contributi forniti dal Dott. Antonio Buccaro, Presidente della Prima Sezione Civile, dalla Dott.ssa Filomena Mari, Presidente della Seconda Sezione Civile, dalla Dott.ssa Rosella Anna Modarelli, Presidente della Terza Sezione Civile, dalla Dott.ssa Beatrice Notarnicola, Presidente della Sezione Lavoro e dal Dott. Alessio Marfè, MAGRIF per il Settore Civile (che anche qui ringrazio); contributi argomentati e – come si è detto – parzialmente condivisibili, cui non hanno fatto seguito rilievi nè osservazioni da parte dei Magistrati Professionali e Onorari.

In continuità con i dati statistici acquisiti per l’anno trasversale 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022, “l’obiettivo di smaltimento” viene valutato e fissato in relazione al periodo di 18 mesi dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023.

Nella prospettiva di armonizzazione indicata dalla Circolare CSM 5.10.2022, si tiene conto della prognosi di incremento di produttività formulata, a partire dall’anno 2022, mediante il progetto organizzativo dell’UPP secondo il d.l. 9.6.2021, n. 80, convertito in l. 6.8.2021, n. 113 (decreto presidenziale 28.12.2021, n. 109; allegato); tuttavia, senza incidenza sul “carico esigibile determinato per l’anno 2022” e, quindi, valutando piuttosto la “necessità di indirizzare proficuamente l’attività dell’Ufficio al perseguimento dei *target* delineati dal PNRR”.

L’organico teorico del Tribunale di Foggia conta:

- Settore Civile: n. 28 Magistrati Professionali e n. 15 Magistrati Onorari;
- Sezione Lavoro: n. 11 Magistrati Professionali e n. 5 Magistrati Onorari (uno dei quali coassegnato al Settore Penale);
- Sezione GIP/GUP: n. 9 Magistrati Professionali; nessun Magistrato Onorario;
- Settore Dibattimento Penale: n. 20 Magistrati Professionali e n. 6 Magistrati Onorari (uno dei quali coassegnato alla Sezione Lavoro);
- Corte di assise: n. 4 Magistrati Professionali (dei quali n. 2 effettivi e n. 2 sostituti); nessun Magistrato Onorario;
- Misure di prevenzione: i Magistrati Professionali della Seconda Sezione Penale (n. 10); nessun Magistrato Onorario (salvo i casi di necessità di sostituzione di Magistrati Professionali assenti).
- Riesame: i Magistrati Professionali della Prima Sezione Penale (n. 10) e della Seconda Sezione Penale (n. 10).

Alla data del 30 giugno 2022 erano effettivamente presenti:

- Settore Civile: n. 26 Magistrati Professionali e n. 15 Magistrati Onorari;

- Sezione Lavoro: n. 10 Magistrati Professionali e n. 5 Magistrati Onorari;
- Sezione GIP/GUP: n. 8 Magistrati Professionali (compreso un Magistrato distrettuale – Dott.ssa Michela Valente – che dall’8.9.2022 ha preso possesso come Giudice del Tribunale di Foggia);
- Dibattimento Penale: n. 16 Magistrati Professionali e n. 6 Magistrati Onorari;
- Corte di assise: n. 2 Magistrati Professionali (con doppio incarico);
- Misure di prevenzione: n. 7 Magistrati Professionali (con doppio incarico);
- Riesame: n. 16 Magistrati Professionali (con doppio incarico).

Quanto all’organico effettivo, è significativa la circostanza che il Tribunale di Foggia rientra nell’elenco delle sedi giudiziarie disagiate (art. 1, 3° co., l. 4.5.1998, n. 133; da ultimo, delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 20.11.2019).

Infatti, una delle emergenze strutturali del Tribunale di Foggia è costituita dall’incessante *turn over*, in particolare, fra i Magistrati Professionali di prima destinazione, i quali affluiscono numerosi a ogni concorso e di solito, maturata la legittimazione al trasferimento, rientrano nei territori di provenienza.

Nonostante le qualità soggettive sovente espresse dai MOT e il loro impegno sospinto dall’entusiasmo per l’avvio dell’attività professionale, i riflessi sulla capacità operativa dell’Ufficio sono molti e condizionanti: a) una rilevante endemica percentuale di scopertura dell’organico, immanente ai numerosi avvicendamenti; b) difficoltà organizzative e gestionali, dovendosi adottare continuamente variazioni tabellari urgenti e provvedimenti di riorganizzazione dei ruoli e delle udienze; c) limitazioni nell’assegnazione dei compiti sino al conseguimento della prima valutazione di professionalità (da ultimo, artt. 111 e 142 Circolare CSM 23.7.2020, cit.); d) la necessità di trasferire periodicamente il *know how* consistente nella giurisprudenza e nelle prassi operative delle Sezioni, che tanta parte ha nel segnare l’efficienza di ogni unità organizzativa; e) plurimi periodi di congedo per maternità; f) numerosi interventi di riorganizzazione mirati a tutelare la genitorialità.

Il fenomeno è di dimensione considerevole ed è persistente.

Pertanto, il Tribunale di Foggia è insieme sede disagiata e ufficio giudiziario classificato di “grandi dimensioni” (art. 85 della circolare consiliare 23.7.2020 sulla formazione delle tabelle di organizzazione; tabella “A” allegata al t.u. sulla Dirigenza Giudiziaria), ciò che integra un binomio non frequente di caratteristiche problematiche in cui ciascuna amplifica l’altra.

Per consentire una percezione realistica dell’incidenza in concreto del *turn over* sull’assetto organizzativo dell’Ufficio, si evidenzia che, alla data del 30.6.2022, su n. 53 Magistrati in servizio (al netto degli otto con funzioni direttive, semidirettive e di coordinamento), ben n. 18 erano in attesa della prima valutazione di professionalità e n. 13 l’avevano appena conseguita.

In altre parole, il *turn over* interessava, alla data predetta, oltre il 58% dell’organico effettivo dei Magistrati non preposti all’Ufficio e alle Sezioni.

Ne sono investite e influenzate tutte le articolazioni dell’Ufficio, come si è detto.

Il riparto delle risorse fra il Settore Civile e il Settore Penale è così motivato nel Documento Organizzativo Generale (DOG) in data 9.3.2021.

“... con decreto del Ministro della Giustizia del 14.9.2020 la pianta organica è stata aumentata di n. 3 unità”.

“Con decreto del Presidente del Tribunale n. 118 del 30.12.2020, i tre nuovi posti sono stati assegnati, rispettivamente, alla 3^a Sezione Civile, alla 2^a Sezione Penale e alla Sezione GIP/GUP; pertanto la pianta organica è attualmente costituita da n. 62 Giudici, oltre al Presidente e ai

Presidenti delle Sezioni (totale 69)”.

“Nella tabella relativa al precedente triennio, i quarantanove Magistrati in organico (esclusa la Sezione Lavoro) erano ripartiti pressoché paritariamente (24 al Settore Civile, 25 al Settore Penale)”.

“Orbene, anche con la indicata assegnazione dei nuovi tre posti in organico, la scelta della sostanziale equivalenza numerica tra le due macro-aree (25 al settore civile, 27 al settore penale) va confermata alla luce dell’andamento generale dei flussi ...: con le eccezioni di cui si dirà, l’attuale riparto ha consentito di fronteggiare egregiamente le sopravvenienze del Settore Civile ordinario e del Lavoro, essendosi realizzati saldi attivi tra procedimenti iscritti e definiti nonché, in alcuni Settori, un aumento della produttività delle singole Sezioni nonostante le carenze dell’organico”.

“Quanto alla ripartizione dei venticinque” GOP “in servizio, si reputa opportuno mantenere l’attuale riparto tra i Settori Civile (14), Lavoro (5) e Penale (5)”.

Nessun Magistrato Professionale svolge ordinariamente funzioni promiscue.

Un Magistrato Onorario (Dott.ssa Maria Rosaria Renzetti) è addetto al Sezione Lavoro e al Settore Penale, per fare fronte a residuali esigenze di comparto la cui consistenza non è sufficiente a giustificare l’assegnazione per intero di una unità.

Attualmente sono n. 77 le unità di Personale Amministrativo destinate a supportare l’attività giudiziaria nel Settore Civile.

ARRETRATO

Verifica dello smaltimento indicato nel programma di gestione per l’anno 2022

Nelle tabelle sono riportati, per ciascuna Sezione, i dati concernenti la riduzione auspicata nella relazione 14.1.2022, di accompagnamento al *format ex* art. 37 d.l. 98/11, cit., del Settore Civile/Lavoro per l’anno 2022, nonché gli esiti effettivamente realizzati.

In ordine a quest’ultimo elemento, è importante evidenziare che il *dies ad quem* del periodo in rassegna dovrebbe essere il 31.12.2022, perchè i diciotto mesi contemplati dal programma di gestione per l’anno 2022 erano quelli fra le date del 1° luglio 2021 e, appunto, il 31 dicembre 2022.

Senonchè non si dispone ancora di tutte le rilevazioni statistiche riferite alla fine dell’anno 2022, per cui nelle tabelle, quanto alle pendenze residue, si riportano i dati più recenti; precisamente, quelli aggiornati alle date specificate per ciascuna Sezione.

PRIMA SEZIONE CIVILE

MACROAREA “CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO”

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 31.12.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 100	n. 230
decennali (iscrizione 2012)	n. 50	n. 104
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 65	n. 166
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 90	n. 182
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 80	n. 140

Leatile

con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 100	n. 170
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 80	n. 151
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 70	n. 61
<i>Totale</i>	n. 635	n. 1.204

MACROAREA “FAMIGLIA STATO E CAPACITÀ DELLE PERSONE”

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 31.12.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 5	n. 3
decennali (iscrizione 2012)	n. 9	n. 7
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 18	n. 14
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 12	n. 24
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 20	n. 33
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 30	n. 71
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 30	n. 100
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 50	n. 116
<i>Totale</i>	n. 174	n. 368

SECONDA SEZIONE CIVILE

MACROAREA “CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO”

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 29.11.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 72	n. 77
decennali (iscrizione 2012)	n. 52	n. 30
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n.177	n. 113
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 249	n. 225
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 252	n. 249
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 299	n. 215
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 283	n. 240
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 170	n. 319
<i>Totale</i>	n. 1.554	n. 1.468

“PROCEDIMENTI SPECIALI”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 29.11.2022</i>
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 6	n. 3
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 6	n. 4
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 8	n. 5
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 18	n. 9
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 18	n. 12
<i>Totale</i>	n. 56	n. 33

“VOLONTARIA GIURISDIZIONE”

<i>Procedimenti</i>	<i>pendenze iniziali</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi</i>	<i>pendenze al 29.11.2022</i>
iscrizione 2018 o anteriore	n. 2	n. 2	n. 1	n. 1

TERZA SEZIONE CIVILE

MACROAREA “CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO”

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 44	---
decennali (iscrizione 2012)	n. 45	n. 113 (dall'anno 2012 a ritroso)
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 38	n. 37

gentile

con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 2	n. 1
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 9	n. 9
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 33	n. 29
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 30	n. 36
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 39	n. 57
<i>Totale</i>	n. 240	n. 282

MACROAREA “FALLIMENTI E ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 95	---
decennali (iscrizione 2012)	n. 6	n. 88 (dall'anno 2012 a ritroso)
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 6	n. 12
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 9	n. 8
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 10	n. 16
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	---	n. 16
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	---	n. 18
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	---	n. 19
<i>Totale</i>	n. 126	n. 177

MACROAREA “ESECUZIONI IMMOBILIARI”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 201	---
decennali (iscrizione 2012)	n. 24	n. 300 (dall'anno 2012 a ritroso)
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 63	n. 67
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 42	n. 69
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 57	n. 75
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 68	n. 82
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 40	n. 98
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 44	n. 83
<i>Totale</i>	n. 539	n. 774

MACROAREA “ESECUZIONI MOBILIARI”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 12	---
decennali (iscrizione 2012)	n. 10	n. 22 (dall'anno 2012 a ritroso)
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 12	n. 12
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 14	n. 19
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 8	n. 13
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 20	n. 37
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 20	n. 23
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 37	n. 77
<i>Totale</i>	n. 133	n. 203

“PROCEDIMENTI SPECIALI”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
Ultradecennali	---	n. 2
iscrizione 2018	n. 4	n. 5
<i>Totale</i>	n. 4	n. 7

“VOLONTARIA GIURISDIZIONE”

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 30.11.2022</i>
iscrizione 2018	n. 2	---

gentile

SEZIONE LAVORO

MACROAREA "LAVORO"

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 13.12.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 4	n. 4
decennali (iscrizione 2012)	n. 1	n. 1
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 4	n. 6
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 7	n. 9
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 13	n. 15
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 21	n. 48
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 31	n. 64
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 87	n. 168
<i>Totale</i>	n. 168	n. 315

MACROAREA "PREVIDENZA/ASSISTENZA"

<i>controversie – procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 13.12.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 25	n. 24
decennali (iscrizione 2012)	n. 18	n. 18
con 9 anni di anzianità (iscrizione 2013)	n. 31	n. 41
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 77	n. 103
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 90	n. 110
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 90	n. 171
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 148	n. 256
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 410	n. 675
<i>Totale</i>	n. 889	n. 1.398

"PROCEDIMENTI SPECIALI"

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 13.12.2022</i>
con 8 anni di anzianità (iscrizione 2014)	n. 6	n. 8
con 7 anni di anzianità (iscrizione 2015)	n. 1	n. 1
con 6 anni di anzianità (iscrizione 2016)	n. 4	n. 6
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 4	n. 10
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 16	n. 41
<i>Totale</i>	n. 31	n. 66

"OPPOSIZIONI A DECRETO INGIUNTIVO"

<i>Procedimenti</i>	<i>obiettivo definizioni</i>	<i>esiti effettivi al 13.12.2022</i>
ultradecennali (iscrizione dal 2011 a ritroso)	n. 1	n. 1
con 5 anni di anzianità (iscrizione 2017)	n. 2	n. 4
con 4 anni di anzianità (iscrizione 2018)	n. 1	n. 3
<i>Totale</i>	n. 3	n. 8

Le tabelle documentano: a) il pieno raggiungimento degli obiettivi da parte della Prima Sezione Civile, della Terza Sezione Civile e della Sezione Lavoro, che hanno abbondantemente superato e quasi raddoppiato i livelli degli esiti programmati; b) la sostanziale realizzazione dei risultati auspicati da parte della Seconda Sezione Civile, che nella macroarea del contenzioso ordinario ha prodotto n. 1.468 scarichi a fronte di n. 1.554 previsioni, nonostante la riduzione di ben tre unità della compagine dei Magistrati Professionali nell'anno 2022, con una condizionante ricaduta sulla funzionalità dell'unità organizzativa.

Il quadro che si ricava è complessivamente molto positivo, sebbene la verifica, nonostante le integrazioni che alcune Cancellerie hanno fornito rispetto alle statistiche pervenute dall'Ufficio statistico del CSM, non si basi interamente – come si è detto – sui dati di fine periodo, cioè al 31 dicembre 2022 (disponibili per una sola unità organizzativa), bensì su riscontri rilevati in precedenza.

D'altro canto, bisogna considerare: a) la relativa variabilità del criterio adottato in seno a ciascuna Sezione per programmare l'abbattimento dell'arretrato nel periodo 1.7.2021 – 31.12.2022; b) l'eterogeneità delle attribuzioni per materia e valore, ciascuna delle quali può conoscere fenomeni – per così dire – stagionali, in grado di influenzare temporaneamente i flussi.

L'esito di questa ricognizione a consuntivo prova una dedizione lodevole, sol che si consideri il tasso di scopertura che ha impedito alle unità organizzative di mettere in campo tutta la loro capacità produttiva.

Infatti, con riferimento all'effettiva presenza dei Magistrati Professionali:

- la Prima Sezione Civile ha operato con un valore FTE (*Full Time Equivalent*) pari a 9,40 invece che 10;

- la Seconda Sezione Civile ha operato con un valore FTE pari a 9,16 invece che 10;

- la Terza Sezione Civile ha operato con un valore FTE pari a 6,67 invece che 8;

- la Sezione Lavoro ha operato con un valore FTE pari a 9,91 invece che 11;

La meritevolezza del lavoro svolto dai Magistrati Professionali e Onorari delle tre Sezioni Civili e della Sezione Lavoro deve essere ulteriormente sottolineata a motivo delle notevoli, durature e perduranti difficoltà correlate all'epidemia di Covid-19.

Ha pesato anche l'avvio del progetto UPP, che, da febbraio 2022, ha assorbito molte energie, in particolare, ai fini della sistemazione logistica e della formazione sul campo dei Funzionari neoassunti, mentre il ritorno di tale investimento impegnativo costituisce un fattore di produttività non ancora maturato.

Concorrono a delineare il resoconto le annotazioni dei Presidenti di Sezione, dedicate anche all'andamento, nel periodo dal 1° luglio 2021, dei flussi in generale.

PRIMA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 15.12.2022 del Presidente Dott. Antonio Buccaro).

“... con riguardo a tutte le macroaree (compresa la VG) oggetto di rilevazione statistica, dall'esame dei prospetti di quest'anno, si rileva che, grazie all'eccezionale impegno di tutti i Colleghi in servizio nella Prima Sezione Civile e a un ottimo clima motivazionale, alla cui creazione lo scrivente Presidente ha dedicato particolare attenzione, è stato possibile ... definire un numero di procedimenti superiore ai sopravvenuti ...”.

In particolare, nella macroarea “famiglia stato e capacità delle persone”, risultano n. 2.428 definizioni a fronte di n. 2.017 sopravvenienze, con abbattimento delle pendenze da n. 2.173 a n. 1.762.

SECONDA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 9.12.2022 del Presidente Dott.ssa Filomena Mari)

“L'obiettivo non solo è stato raggiunto ma è stato ampiamente superato nonostante le tre scoperture in organico ed il numero elevatissimo di procedimenti cautelari sopravvenuti”.

“Le cause ultradecennali al 30 giugno 2021 erano 108, al 30 giugno 2022 erano 93 e al 29 novembre 2022 erano 78”.

TERZA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 12.12.2022 del Presidente Dott.ssa Rosella Anna Modarelli)

“Si può quindi constatare che gli obiettivi di smaltimento previsti nel precedente programma di gestione sono stati raggiunti (e spesso superati) in tutti i macrosettori di competenza della sezione almeno per quanto riguarda il numero totale dei procedimenti smaltiti. Sebbene per alcuni anni di iscrizione il numero delle definizioni è stato inferiore a quello preventivato, per altri è stato superiore, e il bilancio è in ogni caso sostanzialmente positivo”.

Trattandosi di un riscontro statistico di comparto, è significativo aggiungere che le tre Sezioni Civili, complessivamente, hanno conseguito il risultato rilevante di un abbattimento delle pendenze della macroarea “contenzioso civile” da n. 13.244, alla data del 1° luglio 2021, a n. 11.862, alla data del 30 giugno 2022, grazie a ben n. 4.170 esiti a fronte di n. 2.817 sopravvenienze.

SEZIONE LAVORO (dalla relazione 14.12.2022 e successiva integrazione del Presidente Dott.ssa Beatrice Notarnicola)

“Quindi ... l’obiettivo di smaltimento dell’arretrato ultratriennale fissato per il 31.12.2022, su 18 mesi, è stato abbondantemente attuato e superato nella quasi totalità dei casi nelle seguenti misure anno per anno”:

<i>procedimenti</i>	<i>da definire</i>	<i>definiti</i>
ultradecennali	n. 30	n. 29
anno di iscrizione 2012	n. 19	n. 19
anno di iscrizione 2013	n. 35	n. 47
anno di iscrizione 2014	n. 90	n. 120
anno di iscrizione 2015	n. 104	n. 126
anno di iscrizione 2016	n. 115	n. 225
anno di iscrizione 2017	n. 185	n. 334
anno di iscrizione 2018	n. 514	n. 887

“L’obiettivo” – sotto il profilo delle singole annualità di iscrizione a ruolo – “non è stato raggiunto solo con riferimento a n. 1 procedimento ultradecennale ... di previdenza (opposizione a cartella esattoriale) ..., rinviato più volte in attesa della integrale rateizzazione del credito, la cui ultima rata dovrebbe essere versata il 30.11.2022; l’udienza di verifica del pagamento e definizione del giudizio si terrà il 16.12.2022”.

Programma di smaltimento nel periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023

Alla data del 30 giugno 2022 erano pendenti procedimenti ultratriennali.

In particolare, la Tabella n. 2 fornita dall’Ufficio statistico del CSM riporta questi dati, che indicano l’anno di iscrizione di ciascun procedimento e, quindi, restituiscono il quadro completo delle pendenze infratriennali e di quelle ultratriennali alla predetta data di riferimento.

PRIMA SEZIONE CIVILE												
-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Leccese

Macroarea CSM	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali	TOTALE
Famiglia stato e capacità delle persone	573	417	229	188	144	111	60	20	7	4	4	1.757
Volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia di famiglia e persone	61	8	4	0	0	0	0	0	1	0	0	74
Contenzioso civile ordinario	400	638	577	581	510	428	265	186	240	201	189	4.215
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	58	60	24	8	2	1	3	0	1	1	0	158
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	72	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	77
TOTALE	1.164	1.127	835	777	656	540	328	206	249	206	193	6.281
SECONDA SEZIONE CIVILE												
Macroarea CSM	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali	TOTALE
Famiglia stato e capacità delle persone	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
Volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia di famiglia e persone	6	4	0	0	0	0	1	0	0	3	29	43
Contenzioso civile ordinario	771	1.336	946	984	711	659	516	356	251	138	93	6.761
Volontaria giurisdizione in materia di impresa	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	225	128	32	29	11	13	6	4	5	0	1	454
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	58	16	1	0	0	0	0	0	0	0	0	75
TOTALE	1.060	1.487	979	1.013	722	672	524	360	256	141	123	7.337
TERZA SEZIONE CIVILE												
Macroarea CSM	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali	TOTALE
Fallimentare	97	85	54	46	73	87	65	64	55	42	355	1.023
Esecuzioni immobiliari	214	371	182	271	274	290	231	174	140	104	592	2.843
Esecuzioni mobiliari	1.029	588	243	143	44	24	13	5	2	14	41	2.146
Famiglia stato e capacità delle persone	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	3
Volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia di famiglia e persone	25	21	4	0	0	0	0	0	0	0	0	50
Contenzioso civile ordinario	192	248	112	71	65	47	46	13	7	28	47	876
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	25	17	8	5	3	2	0	0	0	0	0	60
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	31	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36
TOTALE	1.613	1.335	604	537	459	450	356	256	204	188	1.035	7.037
SEZIONE LAVORO												
Macroarea CSM	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali	TOTALE
Lavoro	384	333	188	92	61	21	10	2	1	0	0	1.092
Previdenza e assistenza	4.349	5.458	1.705	1.695	490	162	87	17	3	4	2	13.972
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	48	83	18	8	12	4	2	0	0	0	0	175
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	28	5	1	2	0	0	0	0	0	0	0	36
TOTALE	4.809	5.879	1.912	1.797	563	187	99	19	4	4	2	15.275

Nonostante i meritevoli risultati conseguiti nel periodo precedente sul fronte dello smaltimento delle pendenze ultratriennali, sopra analizzati in dettaglio e valutati positivamente, l'Ufficio, come è evidente dalla tabella che precede, è rimasto gravato, alla data del 30 giugno 2022, da un fardello di procedimenti la cui datazione è risalente.

Ribadito che la *performance* programmata per l'anno 2022 in riferimento a ciascuna Sezione e materia è stata realizzata pienamente o in massima parte, il fenomeno si spiega con i flussi delle sopravvenienze sempre molto sostenuti, che non consentono di dedicare all'arretrato tutte le energie necessarie a ridurre significativamente la consistenza.

Nell'impostazione del progetto di svecchiamento del carico sino al 31 dicembre 2023, la

Leutile

premessa teorica è che il traguardo della ragionevole durata del processo può essere avvicinato se in un anno si riesce a definire più di una annualità delle pendenze antiche.

Infatti, un tale saldo vantaggioso, ove computato ogni dodici mesi e ripetuto negli anni, comporta la progressiva contrazione del calendario delle pendenze.

Tuttavia, bisogna realisticamente considerare l'interazione tra (I) la consistenza numerica di ciascuna annualità, (II) i criteri di priorità e soprattutto (III) la produttività esigibile; grandezza – quest'ultima – a proposito della quale la Circolare CSM 5.10.2022 evidenzia che “il contributo fornito dagli Addetti all'Ufficio per il processo ..., sebbene sia certamente suscettibile di produrre effetti positivi sull'efficienza degli Uffici e sull'efficacia della loro azione, non è idoneo a determinare una modificazione dei carichi esigibili”.

D'altro canto, non si devono distogliere troppe energie dalla (IV) normale gestione delle sopravvenienze, per evitare ristagni che, a fronte di un miglioramento (quanto all'aspetto in rassegna) apparente nel breve periodo e, quindi, effimero, amplificherebbero il problema dell'arretrato nel giro di qualche anno, peggiorando la situazione.

Più in generale, rilevano (V) le variabili ordinamentali, amministrative, di diritto sostanziale e processuale, che condizionano l'attività del Tribunale e concorrono a determinarne l'efficienza.

Di sicuro, bisognerà proseguire nell'attività di assiduo controllo del flusso delle pronunce concernenti le cause di più remota iscrizione a ruolo, nonché, ove occorra, di redistribuzione e di rifissazione delle stesse.

Contando sulla disponibilità reiteratamente offerta dai Magistrati Professionali e dai GOP e sul costante contributo del Personale Amministrativo e di tutte le componenti dell'Ufficio (addetti all'UPP, stagisti, etc.), l'impegno di proseguire nel programma di svecchiamento del contenzioso in carico può essere assunto alla stregua delle analisi e degli approdi che compongono le relazioni consegnate dai Presidenti delle Sezioni.

Tali elaborati condivisibili: muovono dall'appuramento, anche delle false pendenze, che è stato curato nel corso dell'ispezione ordinaria svolta, presso il Tribunale di Foggia e l'Ufficio NEP, dall'8 novembre al 20 dicembre 2021; esprimono una conoscenza dettagliata delle condizioni operative e specifica delle questioni gestionali e tecniche immanenti a ciascuna unità organizzativa; considerano le scoperture effettive e prevedibili nonché gli oneri totali e percentuali; sono frutto anche del confronto avvenuto fra i Magistrati nelle riunioni sezionali dedicate e, soprattutto, fissano obiettivi coerenti con la necessità di bilanciamento fra i criteri di intervento dianzi enunciati.

PRIMA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 15.12.2022 del Presidente Dott. Antonio Buccaro).

— “Obiettivo primario della Sezione è lo smaltimento dell'arretrato civile rilevante, in linea con quello che è il criterio di priorità legale.

L'arretrato civile rilevante si riscontra essenzialmente nelle macroaree della “Famiglia, stato e capacità delle persone” e del “Contenzioso civile ordinario”.

— Le cause ultradecennali (anno di iscrizione dal 2012 a ritroso) nella macroarea del “Contenzioso civile ordinario” pendono in numero di complessivi 189: ci si pone l'obiettivo di definirne 90.

Delle cause decennali (anno di iscrizione 2013) nella macroarea del “Contenzioso civile ordinario” pendono in numero di complessivi 201: ci si pone l'obiettivo di definirne 70.

Delle cause con 9 anni di anzianità (anno di iscrizione 2014), che pendono in numero di complessivi 240, ci si pone l'obiettivo di definirne 65.

Delle cause con 8 anni di anzianità (anno di iscrizione 2015), che pendono in numero di complessivi 186, ci si pone l'obiettivo di definirne 60.

Delle cause con 7 anni di anzianità (anno di iscrizione 2016), che pendono in numero di complessivi 265, ci si pone l'obiettivo di definirne 50.

Delle cause con 6 anni di anzianità (anno di iscrizione 2017), che pendono in numero di complessivi 428, ci si pone l'obiettivo di definirne 90.

Delle cause con 5 anni di anzianità (anno di iscrizione 2018), che pendono in numero di complessivi 510, ci si pone l'obiettivo di definirne 80.

Delle cause con 4 anni di anzianità (anno di iscrizione 2019), che pendono in numero di complessivi 581, ci si pone l'obiettivo di definirne 50.

— Le cause ultradecennali (anno di iscrizione dal 2012 a ritroso) nella macroarea della “Famiglia stato e capacità delle persone” pendono in numero di complessivi 4, ci si pone l'obiettivo di definirle tutte.

Delle cause decennali (anno di iscrizione dal 2013) nella macroarea della “Famiglia stato e capacità delle persone” pendono in numero di complessivi 4: ci si pone l'obiettivo di definirle tutte.

Delle cause con 9 anni di anzianità (anno di iscrizione 2014), che pendono in numero di complessivi 7, ci si pone l'obiettivo di definirne 5.

Delle cause con 8 anni di anzianità (anno di iscrizione 2015), che pendono in numero di complessivi 19, ci si pone l'obiettivo di definirne 8.

Delle cause con 7 anni di anzianità (anno di iscrizione 2016), che pendono in numero di complessivi 60, ci si pone l'obiettivo di definirne 20.

Delle cause con 6 anni di anzianità (anno di iscrizione 2017), che pendono in numero di complessivi 112, ci si pone l'obiettivo di definirne 35.

Delle cause con 5 anni di anzianità (anno di iscrizione 2018), che pendono in numero di complessivi 143, ci si pone l'obiettivo di definirne 35.

Delle cause con 4 anni di anzianità (anno di iscrizione 2019), che pendono in numero di complessivi 188, ci si pone l'obiettivo di definirne 80.

Nell'ambito di tali procedimenti di più remota iscrizione da definire, sarà data assoluta priorità alle controversie in materia di famiglia, stato e capacità delle persone, per la delicatezza degli interessi in contesa.

L'obiettivo della Sezione è quello di definire, entro l'anno 2023, i procedimenti di famiglia, stato e capacità delle persone (ad esclusione delle procedure di separazione e divorzio contenziosi, oggettivamente più complesse) al massimo entro l'anno.

— Discorso simile non può che farsi anche per i decreti ingiuntivi e per i procedimenti speciali che tendenzialmente devono essere definiti al massimo entro l'anno dalla data di iscrizione a ruolo”.

SECONDA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 9.12.2022 del Presidente Dott.ssa Filomena Mari)

“Si intende ... smaltire al 31 dicembre 2023:

— per la volontaria giurisdizione: il procedimento pendente (... collegato alla nomina dell'amministratore di sostegno);

— per il contenzioso ordinario il seguente numero di cause distinte per anno di iscrizione: n. 200 del 2019 • n. 200 del 2018 • n. 200 del 2017 • n. 200 del 2016 • n. 200 del 2015 • n. 200 del 2014 • n. 75 [decennali e] ultradecennali = Totale n. 1.275;

— procedimenti speciali: n. 12 del 2019 • n. 9 del 2018 • n. 5 del 2017 • n. 5 del 2016 • n. 4 del 2015 • n. 2 del 2014 • n. 1 [decennali e] ultradecennali = Totale n. 38;

— decreti ingiuntivi: non ci sono procedimenti ultratriennali da smaltire”.

TERZA SEZIONE CIVILE (dalla relazione 12.12.2022 del Presidente Dott.ssa Rosella Anna Modarelli)

“In seguito all’apposita riunione endosezionale del 7.12.2022, è stato deciso di proseguire per il prossimo anno nello sforzo eccezionale per lo smaltimento dell’arretrato e soprattutto delle procedure ultradecennali, in tutti i Settori. Ciascuno dei Giudici della Sezione ha esaminato nel dettaglio l’arretrato ultra triennale sul proprio ruolo nei Settori del civile ordinario, esecuzioni mobiliari e esecuzioni immobiliari, nonché ultraseiennale sul ruolo delle procedure concorsuali, comunicando le sue previsioni di smaltimento per il prossimo anno. Sulla base dei dati comunicati da Ciascuno dei Giudici della Sezione e di quelli forniti dalle varie Cancellerie, è stata compilata la tabella che segue. Infatti, sottraendo le pendenze per ogni anno di iscrizione e per ogni macrosettore a fine novembre da quelle a inizio luglio, è stato possibile calcolare il numero delle procedure già definite nei cinque mesi da luglio a novembre, sommando a questi numeri quelli indicati da Ciascun Giudice come previsione per il prossimo anno, si ottengono i seguenti numeri di procedimenti per ogni macrosettore e per ogni anno di iscrizione ...”:

Macroarea CSM	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali
Fallimentare ed altre procedure concorsuali	---	---	---	22	14	16	19	223
Esecuzioni immobiliari	46	64	89	80	94	63	45	316
Esecuzioni mobiliari	122	33	16	10	2	2	0	5
VG non in materia di famiglia e persona	0	0	0	0	0	0	0	0
Contenzioso civile e ordinario	38	43	30	30	7	6	24	38
Procedimenti speciali	1	1	1	0	0	0	0	0
Decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0

SEZIONE LAVORO (dalla relazione 14.12.2022 e successiva integrazione del Presidente Dott.ssa Beatrice Notarnicola)

“Lo smaltimento dell’arretrato ultratriennale, insieme alla riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti, assume importanza fondamentale alla luce degli impegni profilati dal PNRR del quale entrambi sono i *milestone* principali.

Comunque, come suggerisce anche la nota del CSM prot. n. P17202/2022 del 10.10.2022, non appare opportuno trasferire in modo rigido nel programma di gestione l’auspicato miglioramento della produttività degli Uffici in ragione dell’assegnazione a quest’ultimi degli addetti all’Ufficio del processo di cui al d.l. 80/21, conv. e mod. in l. 113/21.

Inoltre, atteso il continuo *turn over* e le assenze anche temporanee ma di lunga durata che connotano la Sezione, come tutto il Tribunale di Foggia, appaiono prudenzialmente programmabili obiettivi di smaltimento che si discostano solo per le cause più vecchie da quelli del precedente programma di gestione.

D’altro canto, ad oggi (5.12.2022) vi è solo una causa ultradecennale, una del 2013, una del 2014, n. 12 del 2015: con riferimento a queste cause si può auspicare la definizione completa.

Si propone l’integrale definizione delle cause ultradecennali e di quelle iscritte negli anni 2013, 2014 e 2015.

Si propone inoltre di innalzare la percentuale di smaltimento del 90% su 18 mesi per le cause iscritte nel 2016.

Si tratta di cause di grande risalenza ma pendenti in un numero non minimale; ci si auspica la

Leatole

definizione integrale, ma non può non tenersi conto di difficoltà legate a specifici eventi delle procedure e al carico di lavoro.

Per il resto si propone l'obiettivo di smaltimento programmato con il precedente piano *ex art. 37 cit.*, attesi i risultati raggiunti nel periodo precedente.

Con riferimento alle cause più recenti iscritte negli anni 2017-2018-2019, i risultati attuali indicano che l'indice di smaltimento ipotizzato pari al 40% è stato ampiamente realizzato, ma si propone di mantenerlo perché appare essenziale porre l'attenzione sulla definizione delle cause più risalenti.

Infatti, l'impegno che dovrà essere versato per la definizione delle controversie più antiche fa ritenere opportuno non innalzare la percentuale suggerita.

In conclusione, si propone

- per le cause ultradecennali e iscritte negli anni 2013-2014-2015: definizione integrale;
- per le cause iscritte nel 2016: definizione al 90%;
- per le cause iscritte negli anni 2017-2018-2019: definizione al 40%.

Considerate le pendenze delle cause ultra triennali al 30.6.2022 ... si propone il seguente obiettivo di smaltimento a 18 mesi ...:

Macroarea CSM	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultradecennali
Lavoro	36	24	8	9	2	1	0	0
Previdenza e assistenza	678	196	64	78	17	3	4	2
Procedimenti speciali	3	4	1	2	0	0	0	2
Opposizioni a decreti ingiuntivi	11	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	728 (su 1.797)	225 (su 563)	73 (su 187)	89 (su 99)	19 (su 19)	4 (su 4)	4 (su 4)	4 (su 4)

CARICO ESIGIBILE

Definizione

La definizione del carico di lavoro esigibile, da intendersi quale limite massimo di *performance* per Magistrato/FTE, consiste in un'operazione aritmetica che produce per l'anno successivo un dato previsionale *pro capite* – e, di riflesso, per Sezione, per Settore, per Macroarea, per l'intero Ufficio, secondo l'effettivo popolamento registrato *a posteriori* – in base alla media della produttività individuale per Magistrato/FTE acclarata negli anni precedenti.

La normativa applicabile non si accontenta di un obiettivo fisso di produttività, che sarebbe inelastico e soltanto orientativo, ma, opportunamente, mira all'individuazione di una forcella di risultati, all'interno della quale ogni *performance* individuale è allo stesso tempo esigibile, positiva e fisiologica.

Pertanto, l'unità individuale di misura della produttività pregressa (Magistrato/anno) deve essere maggiorata del 15% e ridotta del 15%, configurandosi così un *range* idoneo *ex ante* a pronosticare la produttività *pro capite* e a misurare a valle la produzione di ognuno.

Verifica della performance individuale indicata nel programma di gestione per l'anno 2022

Nella relazione 14.1.2022, di accompagnamento al *format ex art. 37 d.l. 98/11, cit.*, del Settore

Centale

Civile/Lavoro per l'anno 2022 – rilevata e spiegata l'insufficiente precisione, per più motivi, dei calcoli riferiti alle Macroaree – è stata privilegiata, fra le opzioni consentite dalla normativa consiliare, quella che ancora la fissazione del carico esigibile pro capite, cioè del limite massimo di *performance* per Magistrato/FTE, a una disamina condotta su base sezionale.

Per tal via, alla stregua delle elaborazioni e delle indicazioni fornite dai Presidenti delle Sezioni Civili e Lavoro, i carichi esigibili per ciascun Magistrato Professionale, in riferimento all'anno trasversale 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022, sono stati fissati nel “range (di) definizioni previste” (in un primo approccio, con salvezza dell'integrazione motivazionale e aritmetica di cui si dirà alla fine di questo paragrafo) specificato nelle seguenti tabelle, che riportano anche gli altri dati necessari ai fini della valutazione comparativa della *performance* individuale.

PRIMA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) V.G. in materia non di famiglia e persone	fra n. 53 e n. 71
(II) Famiglia stato e capacità delle persone	fra n. 240 e n. 324
(III) Contenzioso civile ordinario	fra n. 156 e n. 212
(IV) Procedimenti a cognizione sommaria/cautelare (esclusi d.i.) e procedimenti speciali	fra n. 19 e n. 25
(V) Decreti ingiuntivi	fra n. 116 e n. 157

MAGISTRATO	PERCENTUALE ABBATTIMENTO	MATERIE – RITI	DEFINIZIONI PREVISTE	DEFINIZIONI EFFETTIVE
Dott. A. BUCCARO (Pres.te Sezione)	50%	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 26 e n. 35 fra n. 120 e n. 162 fra n. 78 e n. 106 fra n. 9 e n. 12 fra n. 58 e n. 78	n. 135 n. 299 n. 3 n. 4 n. 45
Dott.ssa C. POTITO	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 24 n. 175 n. 154 n. 29 n. 96
Dott. P. RIZZI	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 32 n. 153 n. 154 n. 28 n. 99
Dott.ssa M. M. CARBONELLI	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 30 n. 148 n. 128 n. 32 n. 94
Dott. A. MARFE' (Magrif Settore Civile)	10%	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 48 e n. 64 fra n. 216 e n. 291 fra n. 140 e n. 191 fra n. 17 e n. 22 fra n. 104 e n. 141	n. 26 n. 162 n. 146 n. 28 n. 101
Dott.ssa S. IAVAZZO	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 18 n. 111 n. 136 n. 19 n. 93
Dott. L. STANZIOLA	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 18 n. 167 n. 114 n. 36 n. 98
Dott.ssa E. DE TURA	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212	n. 22 n. 175 n. 158

Leante

		(IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 21 n. 95
Dott. R. BIANCO	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 26 n. 126 n. 127 n. 22 n. 92
Dott.ssa G. BUSTI	---	(I) V.G. (II) Famiglia stato/capacità (III) Contenzioso ordinario (IV) Procedimenti speciali (V) Decreti ingiuntivi	fra n. 53 e n. 71 fra n. 240 e n. 324 fra n. 156 e n. 212 fra n. 19 e n. 25 fra n. 116 e n. 157	n. 25 n. 162 n. 199 n. 20 n. 93

SECONDA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) Volontaria giurisdizione	fra n. 34 e n. 46
(II) Contenzioso civile ordinario	fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi
(III) Procedimenti speciali	fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi
(IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 114 e n. 154

MAGISTRATO	PERCENTUALE ABBATTIMENTO	MATERIE – RITI	DEFINIZIONI PREVISTE	DEFINIZIONI EFFETTIVE
Dott.ssa F. MARI (Pres.te Sezione)	50%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 17 e n. 24 fra n. 55 e n. 74 con sentenza fra n. 60 e n. 81 esiti diversi fra n. 51 e n. 69 esiti diversi fra n. 57 e n. 77	n. 11 n. 72 n. 58 n. 11 n. 35
Dott.ssa M. A. MARCHESIELLO (in servizio sino al 1.1.2022)	50%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 17 e n. 24 fra n. 55 e n. 74 con sentenza fra n. 60 e n. 81 esiti diversi fra n. 1 e n. 2 con sentenza fra n. 51 e n. 69 esiti diversi fra n. 57 e n. 77	n. 2 n. 65 n. 31 n. 2 n. 15 n. 44
Dott. F. PELLECCCHIA	---	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 34 e n. 46 fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi fra n. 114 e n. 154	n. 5 n. 117 n. 92 n. 4 n. 64 n. 101
Dott. M. NARDELLI (in servizio sino al 14.6.2022)	5%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 32 e n. 44 fra n. 104 e n. 142 con sentenza fra n. 114 e n. 154 esiti diversi fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 98 e n. 132 esiti diversi fra n. 108 e n. 146	n. 5 n. 120 n. 92 n. 3 n. 54 n. 87
Dott. G. SCISCIOLI (in servizio dal 2.1.2022)	50%	(II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 55 e n. 74 con sentenza fra n. 60 e n. 81 esiti diversi fra n. 1 e n. 2 con sentenza fra n. 51 e n. 69 esiti diversi fra n. 57 e n. 77	n. 82 n. 52 n. 1 n. 19 n. 44
Dott. V. P. DEPALMA (Consiglio Giudiziario)	30%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 23 e n. 31 fra n. 73 e n. 99 con sentenza fra n. 80 e n. 108 esiti diversi fra n. 2 e n. 3 con sentenza fra n. 69 e n. 93 esiti diversi fra n. 76 e n. 103	n. 2 n. 66 n. 123 n. 2 n. 57 n. 92
Dott.ssa D. CENNAMO (assenza legittima e in servizio sino al 13.6.2022)	60%	(II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 44 e n. 59 con sentenza fra n. 48 e n. 65 esiti diversi fra n. 1 e n. 2 con sentenza fra n. 41 e n. 56 esiti diversi fra n. 46 e n. 62	n. 32 n. 25 n. 5 n. 26 n. 27

gentile

Dott. A. E. LENOCI	---	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 34 e n. 46 fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi fra n. 114 e n. 154	n. 7 n. 106 n. 90 n. 1 n. 97 n. 126
Dott.ssa D. CALO'	---	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 34 e n. 46 fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi fra n. 114 e n. 154	n. 4 n. 119 n. 145 n. 1 n. 110 n. 119
Dott.ssa M. VALERIANI	---	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 34 e n. 46 fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi fra n. 114 e n. 154	n. 4 n. 76 n. 166 n. 2 n. 117 n. 115
Dott. A. LACATENA (in servizio sino al 20.3.2022)	30%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 24 e n. 32 fra n. 77 e n. 103 con sentenza fra n. 84 e n. 113 esiti diversi fra n. 2 e n. 3 con sentenza fra n. 72 e n. 97 esiti diversi fra n. 80 e n. 108	n. 5 n. 61 n. 65 n. 3 n. 74 n. 115
Dott.ssa A. CEA (in servizio dal 27.9.2021)	25%	(I) Volontaria giurisdizione (II) Contenzioso ordinario (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 25 e n. 34 fra n. 82 e n. 111 con sentenza fra n. 90 e n. 121 esiti diversi fra n. 2 e n. 4 con sentenza fra n. 77 e n. 104 esiti diversi fra n. 85 e n. 115	n. 2 n. 39 n. 93 n. 2 n. 85 n. 104

TERZA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) Fallimenti e procedure concorsuali	fra n. 68 e n. 92 con sentenza fra n. 170 e n. 230 esiti diversi
(II) Esecuzioni immobiliari	fra n. 157 e n. 213
(III) Esecuzioni mobiliari	fra n. 765 e n. 1.035
(IV) Volontaria giurisdizione	fra n. 191 e n. 259
(V) Contenzioso civile ordinario	fra n. 93 e n. 126 con sentenza fra n. 79 e n. 103 esiti diversi
(VI) Procedimenti speciali	n. 1 con sentenza fra n. 20 e n. 28 esiti diversi
(VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 173 e n. 233

MAGISTRATO	PERCENTUALE ABBATTIMENTO	MATERIE – RITI	DEFINIZIONI PREVISTE	DEFINIZIONI EFFETTIVE
Dott.ssa R. A. MODARELLI (Pres.te Sezione)	50%	(IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 95 e n. 129 fra n. 46 e n. 63 con sentenza fra n. 39 e n. 51 esiti diversi fra n. 10 e n. 14 esiti diversi fra n. 86 e n. 116	n. 69 n. 38 n. 73 n. 16 n. 89
Dott.ssa C. LAZZARA	50% (GD) + 40% (RID) (per contenzioso e proc. ti non concorsuali)	(I) Fallimenti e proc. concorsuali (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 68 e n. 92 con sentenza fra n. 170 e n. 230 esiti diversi fra n. 19 e n. 26 fra n. 9 e n. 13 con sentenza fra n. 8 e n. 10 esiti diversi fra n. 2 e n. 3 esiti diversi fra n. 17 e n. 23	(cfr. riga sotto) n. 131 (in toto) n. 28 n. 23 n. 14 n. 5 n. 19
Dott.ssa M. A. MARCHESIELLO (in servizio)	50%	(IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali	fra n. 95 e n. 129 fra n. 46 e n. 63 con sentenza fra n. 39 e n. 51 esiti diversi n. 1 con sentenza	n. 2 n. 46 n. 52 n. 22

gentile

dal 2.1.2022)		(VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 10 e n. 14 esiti diversi fra n. 86 e n. 116	n. 92
Dott. F. MURGO (in servizio sino al 28.2.2022)	30%	(I) Fallimenti e proc. concorsuali (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 48 e n. 64 con sentenza fra n. 119 e n. 161 esiti diversi fra n. 134 e n. 181 fra n. 65 e n. 88 con sentenza fra n. 55 e n. 72 esiti diversi fra n. 14 e n. 20 esiti diversi fra n. 121 e n. 163	(cfr. riga sotto) n. 96 (in toto) n. 21 n. 23 n. 24 n. 15 n. 61
Dott. G. SCISCIOLI (in servizio sino al 1.1.2022)	50%	(V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 46 e n. 63 con sentenza fra n. 39 e n. 51 esiti diversi fra n. 10 e n. 14 esiti diversi fra n. 86 e n. 116	n. 106 n. 43 n. 17 n. 87
Dott.ssa S. RIGNANESE	67% (esecuzione immobiliari)	(II) Esecuzioni immobiliari (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali	fra n. 52 e n. 70 fra n. 191 e n. 259 fra n. 93 e n. 126 con sentenza fra n. 79 e n. 103 esiti diversi n. 1 con sentenza fra n. 20 e n. 28 esiti diversi	n. 295 n. 1 n. 6 n. 10 n. 2 n. 7
Dott.ssa V. PATTI	67% (esecuzione immobiliari)	(II) Esecuzioni immobiliari (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali	fra n. 52 e n. 70 fra n. 191 e n. 259 fra n. 93 e n. 126 con sentenza fra n. 79 e n. 103 esiti diversi fra n. 20 e n. 28 esiti diversi	n. 274 n. 1 n. 9 n. 9 n. 10
Dott. M. PALAGANO	67% (esecuzione immobiliari)	(II) Esecuzioni immobiliari (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali	fra n. 52 e n. 70 fra n. 191 e n. 259 fra n. 93 e n. 126 con sentenza fra n. 79 e n. 103 esiti diversi n. 1 con sentenza fra n. 20 e n. 28 esiti diversi	n. 269 n. 191 n. 13 n. 13 n. 1 n. 8
Dott. A. LACATENA (in servizio dal 21.3.2022)	70% (posse- tutti i comparti) + 50% (GD: contenzioso e proc. ti non concorsuali)	(I) Fallimenti e proc. concorsuali (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 20 e n. 28 con sentenza fra n. 51 e n. 69 esiti diversi fra n. 28 e n. 39 fra n. 12 e n. 15 esiti diversi fra n. 3 e n. 4 esiti diversi fra n. 26 e n. 35	(cfr. riga sotto) n. 51 (in toto) n. 4 n. 19 n. 1 n. 18
Dott. E. LUCCHINI (in servizio dal 27.9.2021)	25%	(III) Esecuzioni mobiliari (IV) Volontaria giurisdizione (V) Contenzioso civile ordinario (VI) Procedimenti speciali (VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 574 e n. 776 fra n. 143 e n. 194 fra n. 70 e n. 94 con sentenza fra n. 59 e n. 77 esiti diversi fra n. 15 e n. 21 esiti diversi fra n. 130 e n. 175	n. 103 n. 642 n. 13 n. 15 n. 14 n. 58

SEZIONE LAVORO

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE
(I) Lavoro	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi
(II) Previdenza/Assistenza	fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi
(III) Procedimenti speciali	fra n. 27 e n. 37
(IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 140 e n. 190

MAGISTRATO	PERCENTUALE ABBATTIMENTO	MATERIE – RITI	DEFINIZIONI PREVISTE	DEFINIZIONI EFFETTIVE
Dott.ssa B. NOTARNICOLA (Pres.te Sezione)	50%	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 40 e n. 53 con sentenza fra n. 22 e n. 30 esiti diversi fra n. 226 e n. 306 con sentenza fra n. 273 e n. 369 esiti diversi fra n. 13 e n. 18 fra n. 70 e n. 95	n. 54 n. 44 n. 166 n. 466 n. 5 n. 39
Dott. S. ANTONUCCI	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza	n. 116 n. 88 n. 220

Leontide

		(III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 775 n. 15 n. 63
Dott.ssa A. PICCIOCCI	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 79 n. 76 n. 231 n. 115 n. 11 n. 51
Dott.ssa M. SGARRO	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 86 n. 65 n. 214 n. 447 n. 14 n. 48
Dott.ssa L. M. RICUCCI	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 82 n. 179 n. 230 n. 558 n. 15 n. 63
Dott. I. CAPUTO	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 87 n. 55 n. 203 n. 412 n. 19 n. 51
Dott. G. IACOBELLIS (in servizio sino al 26.6.2022)	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 101 n. 92 n. 223 n. 425 n. 5 n. 59
Dott.ssa R. LUCCHETTI (assenza legittima)	60%	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 32 e n. 43 con sentenza fra n. 18 e n. 24 esiti diversi fra n. 181 e n. 245 con sentenza fra n. 218 e n. 295 esiti diversi fra n. 11 e n. 15 fra n. 56 e n. 76	n. 30 n. 17 n. 65 n. 36 n. 5 n. 15
Dott.ssa V. DI LEO	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 81 n. 56 n. 213 n. 255 n. 15 n. 40
Dott.ssa A. DE SALVIA	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 109 n. 124 n. 276 n. 295 n. 14 n. 62
Dott.ssa A. VITARELLI	---	(I) Lavoro (II) Previdenza/Assistenza (III) Procedimenti speciali (IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi fra n. 27 e n. 37 fra n. 140 e n. 190	n. 100 n. 52 n. 264 n. 361 n. 8 n. 41

L'esame di questi dati statistici, positivi nel complesso e, in massima parte, anche nel conteggio frazionato nominativamente e in relazione a ciascuna materia e a ciascun rito, impone di esprimere un riconoscimento per la laboriosità dimostrata dai Magistrati Professionali.

Con particolare riguardo alla posizione lavorativa individuale di ciascun Magistrato, è di rilevanza primaria sottolineare che il *range* delle definizioni previste – come si è detto nel definire il carico di lavoro esigibile – discende da un'operazione divisionale (fra la produzione pregressa

Leccese

dell'unità organizzativa e il numero dei Magistrati FTE) soltanto matematica e, pertanto, astrattamente riferita a un Magistrato assegnatario di una quota paritaria di tutti i tipi di affari attribuiti alla Sezione di appartenenza.

La realtà operativa, invece, è molto diversa, perchè i compiti tabellari dei singoli Magistrati possono prevedere e sovente contemplano forme di specializzazione endosezionale.

In altre parole, spesso i Magistrati si occupano in prevalenza o esclusivamente di alcune sub-materie e riti e non di altre sub-materie e riti; talvolta stabilmente, altre volte in via transitoria, secondo le esigenze dell'Ufficio e in base alla normativa da applicare; con la conseguenza che la produzione individuale, in concreto, diverge fisiologicamente dalla forcella delle definizioni previste come media.

Bisogna poi evidenziare che, in disparte il computo matematico del FTE, indistinto rispetto ai mesi dell'anno o allo stadio della carriera: 1) non sono produttive in concreto – sotto il profilo in esame – le settimane del periodo feriale, che non incidono sul calcolo FTE, ma non comportano di regola la partecipazione a udienze gravate dal carico ordinario di spedizioni a sentenza; 2) la medesima valutazione può investire il periodo immediatamente successivo alla presa di possesso del posto (soprattutto se si tratta di MOT), durante il quale è normale che l'attività definitiva dei procedimenti si avvia progressivamente; 3) lo stesso dicasi dei casi in cui il Magistrato cambia di posto/ruolo (per uno dei possibili motivi di tramutamento interno), talvolta con l'ulteriore difficoltà derivante dalla modifica delle funzioni e/o della Sezione.

Di queste evenienze *ad personam*, da un lato, le tabelle sopra riportate non danno e non possono dare conto; dall'altro, è necessario dire – qui soltanto in generale – potendo incidere sensibilmente sul volume della produzione individuale.

La nota di merito si conferma in considerazione di ciò che si è evidenziato nel programma di gestione del Settore Civile/Lavoro per l'anno 2022 (relazione 14.1.2022, di accompagnamento al *format ex art. 37 d.l. 98/11, cit.*), in particolare, a proposito della “questione dell'apporto non trascurabile fornito dai Giudici Onorari alla produzione complessiva”:

— “... la ricognizione e la previsione del carico *esigibile pro capite* condotte su base sezionale consentono di inserire, rispetto ai dati sopra elaborati ..., un abbattimento percentuale del carico *esigibile* da ogni Magistrato Professionale FTE operante, in ciascuna Sezione, nelle macroaree che ordinariamente si valgono della collaborazione dei GOP; decremento che si stima congruo indicare prudenzialmente nella misura del 20%”.

— “Quanto alle macroaree occasionalmente supportate dai GOP, potrà valutarsi a consuntivo, Sezione per Sezione, una riduzione fra il 5% e il 10% del carico *esigibile* da ogni Magistrato Professionale FTE, secondo la consistenza dell'ausilio che risulterà in concreto a fine periodo”.

In altre parole, le “definizioni previste”, come dianzi indicate nelle tabelle, devono intendersi rivisitate, in decremento, fra il 5% e il 20%, in tutte le macroaree in cui i GOP concorrono a determinare la produzione sezionale, aggiungendo la loro attività e le loro pronunce a quelle dei Magistrati Professionali.

E' chiaro che gli esiti procurati in concreto dai Magistrati Professionali, per tal via, risultano in molti comparti (si ripete, quelli ausiliati dai GOP) ancora più meritevoli.

Allo stesso tempo e simmetricamente, è doveroso rendere merito ai Magistrati Onorari per l'apporto significativo che garantiscono con continuità alla produzione giudiziaria del Tribunale; un contributo che è ormai diventato indispensabile.

Infine, bisogna considerare un fenomeno di carattere generale, che si attaglia alla tendenza virtuosa manifestatasi nel settore Civile.

Si tratta di questo: il metodo meramente statistico si rivela inadeguato nell'ipotesi in cui l'Ufficio giudiziario sia interessato da fenomeni modificativi di segno positivo, come è indubbiamente la progressiva contrazione delle pendenze documentata in questa relazione.

Invero, a fronte del miglioramento quantitativo, il modello di rilevazione non soltanto non ne dà conto, ma indica una produttività che fatica a mantenersi sui livelli degli anni precedenti e, quindi, della previsione, semplicemente perché è di molto snellita la sequenza sopravvenienze-pendenze-esiti.

Fissazione della *performance* individuale nel periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023

Come si è detto, la Circolare CSM 5.10.2022 considera prevedibile un incremento di produttività, a partire dall'anno 2022, derivante dal “contributo fornito dagli Addetti all'Ufficio per il processo di cui al d.l. 9.6.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in l. 6.8.2021, n. 113, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNR”, ma evidenzia che si tratta di un apporto che “non è idoneo a determinare una modificazione dei carichi esigibili”.

La Circolare chiarisce che è “pertanto, indispensabile mantenere immutato il carico esigibile determinato per l'anno 2022, anche al fine di evitare che, nell'anno 2026, il carico esigibile, per legge fondato sul quadriennio precedente, venga determinato sulla base della produttività degli anni dal 2022 al 2025, ma senza poter più fruire dell'apporto degli addetti all'UPP”.

Questa indicazione prescrittiva, nell'impianto della Circolare in rassegna, si accompagna all'astratta previsione di particolari “ipotesi” (modifiche tabellari mirate a rinforzare sensibilmente alcuni comparti; eventuali correzioni imposte in sede di approvazione del programma di gestione per l'anno 2022), che, da un lato, non si registrano in concreto, dall'altro, andrebbero comunque confrontate, sotto il profilo della loro incidenza sulla funzionalità dell'Ufficio nel tempo, con la premessa, certa (allo stato) e rilevante (nella sostanza), circa la temporaneità del contributo lavorativo degli Addetti all'UPP.

D'altro canto, poichè l'opera di questi ultimi – giusta la notazione del CSM, dianzi già segnalata – è “certamente suscettibile di produrre effetti positivi sull'efficienza degli Uffici e sull'efficacia della loro azione”, non sarebbe congruo rivedere al ribasso il calcolo dei carichi esigibili per l'anno 2023, vale a dire con riferimento a un periodo in cui gli Addetti all'UPP resteranno in servizio.

Suggerisce prudenza pure l'avvento imminente di plurime modifiche di rilievo, in particolare, di tipo processuale, come effetto della c.d. Riforma Cartabia; innovazioni, da interpretare e attuare, il cui impatto sui livelli della produttività individuale e collettiva costituisce una variabile difficilmente decifrabile *ex ante*.

Conclusivamente – pur apprezzando le segnalazioni diversamente orientate che si rinvergono in alcune delle relazioni acquisite nella fase preparatoria – qui si ribadiscono per l'anno 2023 – nel solco della regola fissata in via principale dall'ultima normativa consiliare – gli stessi parametri che hanno danno corpo al computo del carico esigibile per l'anno 2022, con l'aggiunta delle medesime precisazioni correlate all'apporto fornito dai Magistrati Onorari:

PRIMA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) V.G. in materia non di famiglia e persone	fra n. 53 e n. 71
(II) Famiglia stato e capacità delle persone	fra n. 240 e n. 324
(III) Contenzioso civile ordinario	fra n. 156 e n. 212
(IV) Procedimenti a cognizione sommaria/cautelare (esclusi d.i.) e procedimenti speciali	fra n. 19 e n. 25
(V) Decreti ingiuntivi	fra n. 116 e n. 157

SECONDA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) Volontaria giurisdizione	fra n. 34 e n. 46
(II) Contenzioso civile ordinario	fra n. 110 e n. 148 con sentenza fra n. 120 e n. 162 esiti diversi
(III) Procedimenti speciali	fra n. 3 e n. 5 con sentenza fra n. 103 e n. 139 esiti diversi
(IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 114 e n. 154

TERZA SEZIONE CIVILE

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE FTE
(I) Fallimenti e procedure concorsuali	fra n. 68 e n. 92 con sentenza fra n. 170 e n. 230 esiti diversi
(II) Esecuzioni immobiliari	fra n. 157 e n. 213
(III) Esecuzioni mobiliari	fra n. 765 e n. 1.035
(IV) Volontaria giurisdizione	fra n. 191 e n. 259
(V) Contenzioso civile ordinario	fra n. 93 e n. 126 con sentenza fra n. 79 e n. 103 esiti diversi
(VI) Procedimenti speciali	n. 1 con sentenza fra n. 20 e n. 28 esiti diversi
(VII) Decreti ingiuntivi	fra n. 173 e n. 233

SEZIONE LAVORO

MATERIE – RITI	RANGE DEFINIZIONI PREVISTE
(I) Lavoro	fra n. 79 e n. 107 con sentenza fra n. 45 e n. 61 esiti diversi
(II) Previdenza/Assistenza	fra n. 453 e n. 613 con sentenza fra n. 546 e n. 738 esiti diversi
(III) Procedimenti speciali	fra n. 27 e n. 37
(IV) Decreti ingiuntivi	fra n. 140 e n. 190

RISULTATO ATTESO

Sotto il profilo quantitativo, a integrazione e come parziale correttivo dei parametri tradizionali, l'art. 14 l. n. 71 del 2022 impone di considerare anche i “risultati attesi” “per ciascuna Sezione o, in mancanza, per ciascun Magistrato”; peraltro – specifica la Circolare CSM in data 5.10.2022 – “nel rispetto del limite esterno costituito dai carichi esigibili, che costituiscono ora un vincolo insuperabile ai fini della determinazione degli obiettivi”.

Bisogna, inoltre, tenere presente – seguita la Circolare 5.10.2022 – che i “risultati attesi” integrano un elemento del programma di gestione che non si traduce, “allo stato, in un dato statisticamente verificabile da trasfondere nei *format*, apparendo più opportuno, per l'anno 2023, che essi vengano esplicitati dai Dirigenti nell'ambito della relazione di accompagnamento al progetto”.

Centile

La più recente normativa di fonte consiliare precisa che bisogna “individuare, con riferimento a ciascuna Sezione o, in mancanza, a ciascun Magistrato, il risultato che si aspetta, tenuto conto, complessivamente, del lavoro svolto da tutti i Magistrati, togati e onorari, nel quadriennio precedente e di quanto indicato” nel “programma delle attività da svolgersi nel corso dell’anno”, congiuntamente predisposto dal Capo dell’Ufficio giudiziario e dal Dirigente amministrativo (art. 4 d.lgs. 25.7.2006, n. 240).

Così fissate le coordinate del parametro introdotto dall’art. 14 l. n. 71 del 2022, non sembra errato ritenere che si tratta di una novità formale piuttosto che sostanziale, in quanto le prime interpretazioni – come dianzi riportate – richiamano indici e suggeriscono riferimenti, a ben vedere, già utilizzati nei pregressi programmi di gestione; in particolare, ai fini della configurazione della categoria che negli anni scorsi si definiva “aspettativa di produzione sezionale”.

A conferma, si rileva che, dicendo di quest’ultima grandezza, la menzionata relazione 14.1.2022, di accompagnamento al *format ex* art. 37 d.l. 98/11, cit., del Settore Civile/Lavoro per l’anno 2022, si basava proprio sui due dati essenziali che oggi concorrono a dare corpo ai “risultati attesi”, cioè la produzione dei Magistrati Professionali, entro il limite dei carichi esigibili, e l’apporto dei Magistrati Onorari.

Precisamente, il brano diceva: “l’aspettativa di produzione sezionale per l’anno 2022 in corso è pari alla somma dei seguenti due addendi: (I) il prodotto del numero dei Magistrati Professionali FTE che risulterà alla data del 31.12.2022 per i valori minimo e massimo di definizioni *pro capite* calcolati in relazione a tutte le macroaree, i comparti e le articolazioni di cui alle tabelle e ai prospetti che precedono, con gli aggiustamenti aritmetici enunciati da ultimo; + (II) la produzione esigibile dai GOP, come sopra calcolata per le macroaree loro assegnate in via esclusiva, ovvero comunque dagli stessi realizzata sotto il controllo dei Presidenti delle Sezioni”.

Ne deriva che pure in questo programma di gestione per l’anno 2023 appare sensato prospettare allo stesso modo l’obiettivo in parola, del quale – si ripete – sembra cambiata soltanto la denominazione, da “aspettativa di produzione sezionale” a “risultato atteso”.

Anche perchè, per un verso, mancano significative indicazioni ulteriori e/o di segno diverso; per altro verso, non risulta incrementativo il richiamo al “programma delle attività da svolgersi nel corso dell’anno” *ex* art. 4 d.lgs. 240/06, che concerne la gestione del personale amministrativo, l’organizzazione dei beni strumentali, questioni edilizie, le spese ed altri simili aspetti incidenti sulla produzione giudiziaria in modo indiretto e non quantificabile *a priori*.

La conclusione, in coerenza con quello che dianzi si è evidenziato circa il decremento delle “definizioni previste” per ciascun Magistrato Professionale FTE nelle macroaree in cui i GOP concorrono a determinare la produzione sezionale (si ribadisce, in una misura oscillante fra il 5% e il 20%, secondo che tale apporto sia occasionale oppure continuativo), è che, nella determinazione dei “risultati attesi”, è preventivamente un di più soltanto nelle unità organizzative e nei comparti in cui i Magistrati Onorari si occupano in via esclusiva di materie e/o riti.

Con l’avvertenza che, ai fini della rendicontazione e della valutazione del “risultato atteso” in ciascuna Sezione sino alla data del 31 dicembre 2023, bisognerà tenere conto degli eventuali fattori di disturbo e comunque delle variabili di tipo generale; come, per esempio, l’andamento dell’epidemia da Covid, le vicende incidenti sul *turn-over* dei Magistrati Professionali, sul numero dei Magistrati Onorari in attività e sull’organico effettivo del Personale Amministrativo, i concreti sviluppi dell’UPP riformato, le caratteristiche dei flussi delle sopravvenienze, l’incidenza delle

riforme normative *in itinere*, etc.

Inoltre, dovranno essere considerate le peculiari difficoltà immanenti a ciascuna unità organizzativa e segnalate in prevenzione nei contributi dei Presidenti di Sezione.

OBIETTIVI DI QUALITÀ

A far tempo dal 1° luglio 2021, sono state prese più iniziative mirate a innalzare il livello qualitativo del servizio giudiziario – per quanto qui rileva – nel Settore Civile.

Nel comparto delle esecuzioni meritano di essere segnalati due interventi (entrambi del novembre 2021) di razionalizzazione ed efficientamento:

— uno concernente la nomina dei gestori delle vendite telematiche di beni mobili e immobili, in attuazione della delibera del CSM 23 maggio 2018, “Nuova disciplina delle vendite forzate nelle procedure esecutive immobiliari: risoluzione sulla nomina dei gestori delle vendite telematiche e aggiornamento della modulistica”, che fissa “obiettivi di efficienza e uniformità” e, a tal fine, indica la via di “una rotazione temperata degli incarichi” fra gli operatori in possesso del requisito “formale dell’iscrizione nell’elenco” e in grado di soddisfare “alcuni parametri sostanziali”, come “prezzo, esperienze maturate nel settore delle esecuzioni forzate, qualità dei servizi offerti, assistenza garantita, ecc”;

— uno avente come oggetto la movimentazione dei conti bancari e le abilitazioni in procedura *Tribun Web*.

Il 27.1.2022 è stato stipulato il protocollo per la diffusione delle *best practices* tra gli Uffici Giudiziari (la Banca Dati Digitale Conciliativa – BDDC), con l’adesione prima delle Sezioni Civili e poi della Sezione Lavoro del Tribunale di Foggia.

Si segnala la stipula, in data 7.7.2022, di un protocollo per i trasferimenti immobiliari in materia familiare, sul presupposto che la legislazione vigente e la giurisprudenza (da ultimo, Cass., Sezioni Unite, 29.7.2021, n. 21761) attribuiscono la natura di atto pubblico, idoneo alla trascrizione, ai provvedimenti giudiziali contenenti l’accordo dei coniugi, dei conviventi *more uxorio* e delle persone legate da unione civile, sicchè è possibile che le pronunce del Giudice attribuiscono diritti reali immobiliari con effetti immediatamente traslativi.

Firmatari sono il Tribunale, la Procura della Repubblica e il COA di Foggia; la preparazione è stata ispirata a rendere fruibile l’opportunità derivante dal menzionato orientamento interpretativo, ferma l’esigenza di verifica dei presupposti di legge e impregiudicato il potere/dovere di controllo dei Conservatori dei Registri Immobiliari operanti nel circondario (Foggia e Lucera), i quali, a tal fine, sono stati preventivamente consultati.

A seguito dell’ispezione ministeriale ordinaria in presenza, svoltasi presso il Tribunale di Foggia nei mesi di novembre e dicembre 2021, sono stati emessi alcuni provvedimenti gestionali correttivi, finalizzati a indirizzare il funzionamento dei comparti interessati dai rilievi verso modalità di conduzione più consone e, comunque, in grado di evitare in futuro il ripetersi delle criticità segnalate dagli Ispettori:

— decreto n. 7/2022, vigilanza e gestione delle esecuzioni individuali mobiliari e immobiliari nonchè dei fallimenti e delle procedure concorsuali

— decreto n. 8/2022, vigilanza e gestione delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno;

— decreto n. 9/2022, adeguamento del sistema di rilevazione dei dati statistici nel Settore Civile;



— nota 27.1.2022, affari civili non contenziosi, redazione dell'inventario in materia successoria, compenso spettante al Cancelliere, liquidazione.

L'attuazione di queste iniziative è *in fieri* e costituisce uno degli obiettivi di qualità in cui l'Ufficio è impegnato.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA'

Prima Sezione Civile (dalla relazione 15.12.2022 del Presidente Dott. Antonio Buccaro):

“costituirà obiettivo primario ... dedicare tutte le residue forze effettivamente disponibili all'abbattimento dell'arretrato decennale ed ultradecennale, oltre che delle cause aventi 9 e 8 anni di anzianità ... sono quelle connotate dal maggiore grado di complessità”.

Seconda Sezione Civile (dalla relazione 9.12.2022 del Presidente Dott.ssa Filomena Mari):

“... si conferma, come criterio di priorità nella gestione del contenzioso ordinario, la trattazione dei procedimenti di più antica iscrizione a ruolo, con il particolare fine di ridurre le pendenze ultratriennali e, maggiormente, quelle ultraquinquennali, nonché la definizione dei procedimenti cautelari e d'urgenza ...; come pure tutte le cause in cui è parte un fallimento o un'impresa ammessa a concordato preventivo, in adempimento dell'ulteriore criterio di priorità legale introdotto con la novella dell'art. 43 L.F”.

Terza Sezione Civile (dalla relazione 12.12.2022 del Presidente Dott.ssa Rosella Anna Modarelli):

“Si confermano i criteri di priorità indicati nel programma di gestione dello scorso anno in particolare quello della priorità nella definizione dei procedimenti ultra-triennali e ultra seennali, con particolare riferimento ai settori delle EE II e dei fallimenti.

Quanto al contenzioso ordinario va privilegiata la definizione dei procedimenti in cui è parte la curatela fallimentare o un'impresa ammessa al concordato preventivo oltre a quelli aventi ad oggetto querele di falso (competenza collegiale), considerate la loro rilevanza di carattere pubblicistico oltre che le ragioni di speditezza soprattutto relativamente alle querele proposte nei giudizi davanti al Giudice del Lavoro e al Giudice di Pace”.

Sezione Lavoro (dalla relazione 14.12.2022 e successiva integrazione del Presidente Dott.ssa Beatrice Notarnicola):

“Per il prossimo anno si propongono i medesimi criteri di priorità:

- a) in generale definire l'arretrato ultratriennale;
- b) per l'area lavoro, definire con priorità i procedimenti di più risalente iscrizione e quelli in materia di licenziamento;
- c) per l'area previdenziale, definire con priorità i procedimenti di più risalente iscrizione e quelli aventi ad oggetto il riconoscimento di inabilità o invalidità.

La priorità di definire i procedimenti in materia di licenziamento è assicurata dai vigenti provvedimenti tabellari che prevedono: a) la trattazione in udienze dedicate ed in particolari fasce orarie dei procedimenti disciplinati dal c.d. rito Fornero, b) l'assegnazione allo stesso Giudice che ha trattato la prima fase di detto procedimento speciale del procedimento di seconda fase instaurato su opposizione del soccombente in prima fase.

A tali provvedimenti è stata data attuazione e si darà attuazione anche nel corso dell'anno 2022/2023 in esecuzione del prossimo programma di gestione.

La priorità di definire le cause in materia di invalidità e inabilità è anche assicurata dalle vigenti

gentile

disposizioni tabellari che prevedono l'assegnazione delle cause con tale oggetto ai cinque GOT/GOP con il meccanismo della c.d. ricarica”.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE

La gestione di questo programma sarà verificata mediante i controlli periodici prescritti con il citato decreto n. 9 del 24.1.2022, di adeguamento del sistema di rilevazione dei dati statistici nel Settore Civile, che così dispone: “a cura delle Cancellerie delle Sezioni Civili e della Sezione Lavoro (secondo le relative attribuzioni), con l'assistenza del personale informatico e sotto il controllo dei Presidenti di Sezione, del MAGRIF del Settore Civile e del Dirigente Amministrativo, si rilevino, con cadenza trimestrale e compilazione (riassuntiva in tabelle o griglie) al 31 marzo (1° trimestre), 30 giugno (2° trimestre e 1° semestre), 30 settembre (3° trimestre) e 31 dicembre (4° trimestrale e intero anno), a partire dal 1° gennaio 2022, i seguenti dati statistici:

- consistenza del ruolo individuale di ciascun Magistrato Professionale e Onorario a inizio periodo;
- consistenza del ruolo individuale di ciascun Magistrato Professionale e Onorario a fine periodo;
- sopravvenienze/assegnazioni nel periodo riferite al ruolo individuale di ciascun Magistrato Professionale e Onorario;
- scarichi nel periodo riferiti al ruolo individuale di ciascun Magistrato Professionale e Onorario, complessivi e con distinguo fra il numero delle sentenze e il numero degli esiti di altro tipo;
- consistenza del carico della Sezione e/o dell'unità organizzativa (fallimenti, esecuzioni mobiliari, esecuzioni immobiliari, volontaria giurisdizione, etc.) a inizio periodo;
- consistenza del carico della Sezione e/o dell'unità organizzativa a fine periodo;
- sopravvenienze/assegnazioni riferite all'intera Sezione o unità organizzativa;
- scarichi riferiti all'intera Sezione o unità organizzativa, complessivi e con distinguo fra il numero delle sentenze e il numero degli esiti di altro tipo;
- datazione delle pendenze, in base all'anno di iscrizione, a inizio periodo;
- datazione delle pendenze, in base all'anno di iscrizione, a fine periodo;
- specificazione della data dell'eventuale assunzione delle funzioni, nell'anno della rilevazione statistica, da parte del Magistrato;
- specificazione della data nel periodo dell'eventuale cessazione delle funzioni, nell'anno della rilevazione statistica, da parte del Magistrato;
- specificazione, nel caso di esonero parziale (Presidente di Sezione, componente del Consiglio Giudiziario, componente della STO, Magrif, RID, etc.), della percentuale dell'esenzione, della causale e della decorrenza;
- numero delle udienze tenute da ciascun Magistrato Professionale e Onorario”.

Da ultimo, all'espletamento di questo compito periodico sono stati associati gli Addetti UPP ai servizi trasversali.

ADEMPIMENTI ACCESSORI

Leutile

Si dispone:

- il deposito di questo provvedimento presso la Segreteria di Presidenza;
- la comunicazione ai Magistrati Professionali e Onorari nonché al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, anche al fine dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte dei Magistrati Professionali e Onorari e di segnalazioni da parte del Consiglio del locale Ordine degli Avvocati, entro il 23 gennaio 2023, mediante nota telematica, all'indirizzo di posta <<segreteria.presidente.tribunale.foggia@giustizia.it>>;
- la comunicazione, per conoscenza, al Presidente della Corte d'Appello di Bari e al Procuratore della Repubblica in sede;
- la comunicazione al Dirigente Amministrativo anche per le eventuali misure attuative concernenti il Personale Amministrativo;
- l'inserimento nel sito internet dell'Ufficio.

Con riserva di provvedere alla compilazione del *format on line* a alla trasmissione, entro il 31 gennaio 2023, di questo decreto e degli allegati previsti.

Foggia, 16 gennaio 2023

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Sebastiano L. Gentile

Sebastiano L. Gentile

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
<i>Depositato in Segreteria</i> 16 GEN. 2023
Prof. n. <i>58 Iuh.</i>

IL DIRETTORE
D.ssa Rosa TRICARICO
R. Tricarico

